

Piano di Miglioramento (a.s. 2019-2022)

Cos'è il Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento è un **percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)** che ogni istituzione scolastica ha elaborato su indicazione ministeriale nel corso dell'a.s. 2014/2015.

Tale processo sottintende un **approccio dinamico** in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, e fa leva su **due dimensioni: didattica e organizzativa gestionale**, realizzate anche valendosi degli **spazi previsti dall'autonomia**.

Il nucleo interno di valutazione

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico, che si avvale delle indicazioni del nucleo interno di valutazione.

Per il nostro Istituto, il **gruppo di lavoro incaricato di seguire la pianificazione, la definizione e l'attuazione degli interventi di miglioramento** è costituito come indicato nella tabella di seguito.

NOME	RUOLO
Virgili Edoardo	Dirigente Scolastico
Ceccarelli Cristina	Vicario
Cipitelli Magda	Funzione strumentale Autovalutazione-Valutazione
Baldarelli Sonia	Funzione strumentale e Referente INVALSI

Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

Come anticipato, la predisposizione del PdM muove dalle priorità e dai traguardi espressi dalla Scuola nel RAV.

Nel RAV ogni istituzione scolastica ha considerato i propri punti di forza/debolezza, in relazione alle quattro aree legate agli esiti degli studenti e alle sette aree di processo. Le quattro **aree legate agli esiti degli studenti** sono:

1. **risultati scolastici,**
2. risultati nelle prove standardizzate,
3. **competenze chiave e di cittadinanza,**
4. risultati a distanza.

In seguito all'analisi dei dati, il nostro Istituto ha individuato **due aree per il miglioramento** (evidenziate in grassetto nell'elenco soprastante), dettagliandone relative **priorità e traguardi da raggiungere**.

Le sette **aree di processo** sono invece divise in **pratiche educative e didattiche**:

1. curricolo, progettazione, valutazione,
2. ambiente di apprendimento,
3. inclusione e differenziazione,
4. continuità e orientamento;

e **pratiche gestionali e organizzative**:

5. orientamento strategico e organizzazione della scuola,
6. sviluppo e valorizzazione delle risorse umane,
7. integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una **linea didattica/educativa condivisa**, che contempi un'idea di **Scuola centrata sui bisogni dell'allievo**, sulla sua formazione quale **futuro cittadino** (ed. alla cittadinanza), tenendo in considerazione anche le **esigenze formative del Personale della scuola** (docente e ATA), **delle Famiglie** degli allievi, e **del territorio** in generale.

Questo richiede una **formazione continua** del Personale, **percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni**, disponibilità di **strumentazioni digitali e non** per praticare una **didattica innovativa** a maggiore garanzia del **successo formativo** degli alunni.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
1) RISULTATI SCOLASTICI	Riduzione dell'insuccesso formativo e promozione delle eccellenze.	Aumentare il voto medio in Matematica, Italiano e Inglese nella Scuola Secondaria di I° grado, portando una percentuale più alta di alunni nella fascia dell'8-9-10.
		Portare progressivamente, durante il triennio, al 50% il numero di alunni con votazioni che rientrano nelle fasce più alte (8, 9, 10) all'Esame di Stato.
		Nella scuola Primaria mantenere, durante il triennio, le votazioni di Italiano, Matematica e Inglese vicine al 90% nella fascia di livello più alto (8-9-10).

		Formazione docenti su relazione educativa, metodologie innovative e integrazione per BES/DSA (su linguaggi diversi: verbale, matematico, scientifico, simbolico, artistico e il ricorso a supporti cartacei, informatici, multimediali).
2) COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	Miglioramento dei voti di comportamento degli alunni, nella Scuola Secondaria di I°, e miglioramento delle competenze chiave di tutti gli alunni (Primaria e Secondaria), con particolare riferimento alle competenze linguistiche e trasversali.	Portare, nel primo anno, al 50% il numero degli alunni della Secondaria di I° con votazioni 9 o 10 nel comportamento, negli anni successivi cercare di aumentare progressivamente tale percentuale.
		Sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale (inglese e francese), attraverso una didattica dell'accoglienza e la prassi progettuale (laboratori linguistici, "E-twinning....."), per acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva anche oltre i confini del territorio nazionale.
		Sviluppo delle competenze trasversali: digitali (il coding con scratch) e sociali e civiche, attraverso la prassi progettuale.
	Formazione docenti e personale della scuola..	Potenziare le competenze in informatica e in lingua inglese.
		Innovazione metodologica e disciplinare (didattica per competenze).

Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

Gli obiettivi di processo sono **funzionali al raggiungimento dei traguardi**, e **articollano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità** e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

La realizzazione di una **progettazione didattica aggiornata e adeguata alle esigenze formative degli alunni**, supportata da un percorso formativo dei docenti, contemplando l'utilizzo di linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, artistico e il ricorso a supporti cartacei, informatici, multimediali), rispetto alla **didattica per competenze** e alla relativa valutazione sulla base della definizione di criteri omogenei e condivisi, l'implementazione di **strumenti digitali** in tutti i plessi e delle **aule laboratoriali disciplinari** nella Secondaria, **l'individualizzazione di percorsi didattici** sulla base delle caratteristiche degli alunni e il potenziamento di azioni specifiche di **orientamento**, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e all'acquisizione da parte degli stessi delle **competenze chiave per la cittadinanza**.

		PRIORITÀ	
AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	1 RISULTATI SCOLASTICI	2 COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA
CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	1. Progettazione di curricula trasversali, anche in riferimento al nuovo modello nazionale di certificazione delle competenze.		X
	2. Revisione e aggiornamento dei curricula disciplinari, anche in riferimento al nuovo modello nazionale di certificazione delle competenze.		X
	3. Percorsi di formazione per docenti sulla valutazione per competenze per giungere alla definizione di criteri di valutazione omogenei e condivisi.		X
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	1. Incrementare la presenza di sussidi tecnologici nei diversi plessi e potenziare i laboratori.	X	
	2. Incrementare la presenza di esperti con competenze mirate sui bisogni relativi (esperto madrelingua inglese, musica, educazione fisica,...)	X	
INCLUSIONE DIFFERENZIAZIONE	1. Elaborazione condivisa di un curriculum per obiettivi minimi per gli alunni in difficoltà	X	
CONTINUITÀ	1. Prevedere forme strutturate di monitoraggio dei percorsi dalla fase di progettazione a quella di valutazione.		X

ORIENTAMENTO	2. Attivare forme strutturate di monitoraggio per acquisire i dati relativi agli esiti degli alunni nei primi anni della Scuola Secondaria di II grado.		X
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	1. Incrementare sul sito le pubblicazioni delle attività didattiche più significative.	X	
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	1. Calendarizzazione di incontri assidui e regolari per lo scambio e il confronto professionale fra i docenti.	X	
	2. Utilizzo di tutti i docenti con competenze didattiche e organizzative specifiche a supporto delle azioni e delle politiche definite dalla Dirigenza.	X	
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	1. Utilizzare in modo sempre più sistematico il registro elettronico per le comunicazioni scuola-famiglia.	X	
	2. Organizzare incontri di formazione per i genitori sui temi dell'educazione e della genitorialità (polizia postale, psicologi, educatori, grafologi,...).	X	

Pianificazione operativa

Azioni che la scuola mette in campo, durante il triennio 2019-22, per raggiungere i traguardi indicati nel RAV

Area di processo	Azioni previste	Soggetti responsabili	Tempi	Risultati attesi per ciascuna azione
Curricolo, progettazione e valutazione. (Priorità 2)	Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità: azioni di <i>tutoring</i> , sostegno didattico...	Docenti curricolari Due docenti dell'organico potenziato nella Scuola Primaria e un docente dell'organico potenziato nella Scuola Secondaria di I° grado.	Lavoro a cadenza annuale	Successo formativo
	Formazione collegiale per la costruzione/revisione di un curriculum verticale di competenze chiave e di cittadinanza.	Tutti i docenti	Lavoro a cadenza annuale	Didattica per competenze
	Implementare i percorsi progettuali per classi parallele e/o ambiti disciplinari anche inerenti le competenze chiave europee.	Tutti i docenti	Lavoro a cadenza annuale	Didattica per competenze
	Condivisione dei criteri di valutazione; costruzione di prove strutturate in ingresso, intermedie e finali, oggettive e misurabili. Condivisione dei risultati.	Docenti Italiano, Matematica, Inglese 3°-4°-5° Primaria	Ottobre Gennaio Giugno	Nella scuola Primaria mantenere e consolidare le votazioni di Italiano, Matematica e Inglese vicine al 90%.
	Progetti: "Successo esame". "Avviamento allo studio del latino".	Docenti di Italiano, Matematica, Inglese e Francese 1°-2°-3° Secondaria di I grado, coordinati dalla FS per la Valutazione interna		Portare progressivamente al 50% il numero di alunni con votazioni che rientrano nelle fasce più alte (8, 9, 10) all'Esame di Stato.
	Percorsi comuni in vista delle prove Invalsi. Condivisione dei risultati delle prove Standardizzate Nazionali, nella scuola Primaria e Secondaria di I° grado.	Docenti di Italiano e di Matematica delle classi II° Primaria. Docenti di Italiano, di Matematica e di Inglese V° Primaria e III° Secondaria, coordinati dalla FS per l'invalsi.	Secondo quadrimestre (da febbraio ad aprile).	Aumentare l'omogeneità dentro le classi, tra le classi e tra i plessi nella Secondaria di I°. Mantenere nel triennio la distribuzione delle fasce di voto relative al benchmark nazionale e del Centro Italia.

	Creazione di una banca dati dematerializzata delle prove strutturate.	FS Valutazione interna	Nel triennio	Consultazione pratica ed agile da parte di tutti i docenti dell'Istituto.
	Questionari, customer satisfaction online e cartacei per autovalutazione d'Istituto. Elaborazione e restituzione dati.	FS Valutazione interna e FS registro elettronico.	Fine anno scolastico	Maggiore coinvolgimento nelle votazioni da parte di tutti i componenti l'Istituto.
Ambiente di apprendimento. (Priorità 1)	Predisposizione orario Infanzia, Primaria, Secondaria (flessibilità). Predisposizione regole condivise per un corretto utilizzo degli spazi.	Fiduciari di plesso	Inizio anno scolastico e adeguamenti in itinere.	Risultati scolastici e competenze di cittadinanza. Innovazione didattica e metodologica.
	Incrementare la presenza di sussidi e strumenti tecnologici nei diversi plessi e potenziare i laboratori.	Amministrazione, Animatore digitale, FS registro elettronico	Durante il triennio.	Risultati scolastici e competenze di cittadinanza. Favorire l'innovazione didattica mediante l'uso di nuove tecnologie.
	Incrementare la presenza di esperti esterni con competenze mirate sui bisogni rilevati (esperto madrelingua inglese, musica, educazione fisica,...). Progetto linguistico nell'ambito delle strategie delle aree interne (Infanzia 3° anno, Primaria e Secondaria). Laboratori linguistici (Infanzia e Primaria). "English is fun" "E-twinning", "Let's speak English". Il coding con scratch per le competenze digitali. Le guide del FAI, il Consiglio dei ragazzi, alla scoperta del territorio, la via delle faglie, progetti di alimentazione, di sport, di musica,.....per le competenze civiche e sociali.	Tutti i docenti Esperti interni/esterni	Durante il triennio con riorganizzazioni annuali.	Risultati scolastici e competenze di cittadinanza. Innovazione didattica e metodologica.
	Incremento dei percorsi didattici e progettuali anche con la partecipazione ai bandi PON-FSE dedicati.	Docenti fiduciari di plesso Esperti interni/esterni FS per il registro elettronico e le pubblicazioni nel sito della scuola.	Durante il triennio con riorganizzazioni annuali.	Acquisizione e miglioramento delle competenze chiave da parte degli alunni.

Inclusione e differenziazione. (Priorità 1)	Progetto "Tu incluso": predisposizione di un pdp (piano didattico personalizzato) condiviso. Elaborazione di un curriculum per obiettivi minimi. Progetti nell'ambito delle strategie delle aree interne: - per la scuola dell'Infanzia col fine di aiutare precocemente i bambini che possono rivelare qualche difficoltà; - di psicologia scolastica nella Primaria e nella Secondaria di I° grado per intervenire su casi di disagio psicologico e relazionale.	Tutti i docenti curricolari e di sostegno, coordinati dalla FS per l'integrazione alunni BES/DSA e con difficoltà di apprendimento.	Triennale.	Garanzia di successo formativo, autonomia e potenziamento del metodo di studio per l'inclusione di alunni BES/DSA.
	Individuazione alunni con difficoltà di lettura e comprensione del testo tramite screening nelle classi campione II° Primaria e I° Secondaria. Individuazione e recupero alunni con difficoltà di calcolo (Progetto "Ara") classe campione III° Primaria.	Docenti delle classi. FS per l'integrazione. Genitori. Esperti UMEE. DS Docente referente Docenti potenziamento.	Il secondo quadrimestre	Conoscenza e approfondimento delle specificità legate ad alunni con BES/DSA
	Attività di recupero e potenziamento delle competenze di matematica e di italiano nella Primaria e nella Secondaria per alunni stranieri e/o in difficoltà.	Docenti curricolari e di potenziamento	Triennale con riorganizzazione annuale.	Inclusione
Continuità e orientamento. (Priorità 2)	Predisposizione di progetti: accoglienza/orientamento nelle classi ponte dei tre ordini di scuola.	FS continuità. Commissione continuità, articolata in dipartimenti.	Durante il triennio	Riduzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica
	Attivare forme strutturate di monitoraggio per acquisire i dati relativi agli esiti degli alunni nei primi anni di Scuola Secondaria di II° grado.	Docente referente	Durante il triennio	Innalzare la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo almeno al 70%.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola. (Priorità 1)	Incrementare le pubblicazioni, sul sito, delle attività didattiche più significative.	Tutti i docenti FS per il registro elettronico e per le pubblicazioni nel sito della scuola.	Intero triennio con cadenza annuale.	Renderle facilmente fruibili a tutti i componenti della scuola e tenere informati i genitori.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. (Priorità 1)	Calendarizzazione di incontri costanti e regolari, anche tra classi parallele, per lo scambio e il confronto professionale fra i docenti.	Tutti i docenti	Intero triennio con cadenza annuale	Incrementare strategie alternative da mettere a servizio degli alunni.
	Analisi delle competenze didattiche e organizzative di tutti i docenti al fine di attivare adeguati percorsi formativi e valorizzare il personale, anche ATA.	Tutti i docenti Personale ATA Esperti interni/esterni	Intero triennio con cadenza annuale	Sviluppo gestionale ed organizzativo del personale della scuola.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. (Priorità 1)	Utilizzare in modo sempre più sistematico il registro elettronico per le comunicazioni scuola-famiglia.	FS registro Tutti i docenti Personale amministrativo	Durante il triennio	Miglioramento della comunicazione docenti di classe-famiglie.
	Organizzare incontri di formazione per i genitori sui temi dell'educazione e della genitorialità (polizia postale, psicologi, educatori, grafologi,...).	Esperti esterni Docenti Alunni Genitori	Durante il triennio	Uso progressivamente sempre più consapevole degli strumenti digitali da parte dei genitori e soprattutto degli alunni.